

## SCHEMA TECNICA BANDO PR FESR 2021 – 2027

### EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE – PROCESSI PRODUTTIVI

Programma di Finanziamento	PR TOSCANA FESR 2021 -2027		
Linea di Finanziamento	Azione 2.1.3 Efficientamento energetico delle <b>imprese- processi produttivi</b>		
Finalità	L'intervento ha come obiettivo la promozione di progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi sul territorio regionale		
Quadro Finanziario del Bando	<p>Rispetto alla dotazione complessiva del DAR- Piano Finanziario del PR FESR 2021-2027 approvato con DGR 515/2024, le risorse di cui all'Azione 2.1.3 "Efficientamento energetico delle imprese" per progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi sono pari a 5.500.000,00.</p> <p>Le risorse assegnate per l'attuazione del bando per progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi a valere sulle annualità 2025-2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 per l'Azione 2.1.3 "Efficientamento energetico delle imprese" sono pari a € 1.707.359,50.</p>		
Apertura Presunta	<b>Settembre 2024</b>	<b>Scadenze Domande</b>	Novembre 2024
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"><li>• Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI), le Grandi Imprese (GI) in forma singola;</li><li>• Professionisti in forma singola e studi associati composti da professionisti titolari di autonoma partita IVA.</li></ul> <p>La domanda può essere presentata sia dal proprietario dell'immobile oggetto di domanda di contributo che dal soggetto che lo detiene per la gestione dell'attività economica (es. affittuario, locatario, gestore, etc.).</p> <p>Ciascuna impresa potrà presentare al <b>massimo 2 domande</b>.</p>		
Tipologia e Importo del Finanziamento	<p>Il finanziamento viene concesso come contributo a fondo perduto con una percentuale che varia a seconda delle dimensioni dell'azienda beneficiaria:</p> <p>25% Micro e Piccola Impresa 20% Media Impresa 15% Grande Impresa</p> <p>Il cumulo con altri aiuti di stato, laddove previsto dal bando è consentito a condizione che l'importo totale del finanziamento pubblico concesso, in relazione agli stessi costi ammissibili, non superi il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.</p>		
Spese ammissibili	<p>L'<b>importo totale delle spese ammissibili del progetto</b> presentato deve essere <b>non inferiore a 100.000,00 euro e non superiore a 500.000,00 euro</b>.</p> <p>Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di costo al netto di IVA, sostenute a partire dalla data di inizio progetto, convenzionale o anticipato, se direttamente pertinenti all'unità produttiva oggetto di intervento:</p>		

	<p>a) spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto;</p> <p>b) spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda</p> <p>c) spese tecniche per studi e/o consulenze compreso la diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'art.8 del D.Lgs.102/2014).</p> <p>Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili e comunque di importo non superiore a 25.000,00 .</p>
<b>Principali Tipologie di Interventi Ammissibili</b>	<p>Il progetto dovrà prevedere <u>almeno una delle seguenti tipologie di intervento:</u></p> <p>1c) recupero calore di processo da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;</p> <p>2c) coibentazioni compatibili con i processi produttivi;</p> <p>3c) automazione e regolazione degli impianti di produzione;</p> <p>4c) movimentazione elettrica;</p> <p>5c) accumulo, riciclo e recupero acqua di processo;</p> <p>6c) accumulo, recupero acqua per teleriscaldamento;</p> <p>7c) rifasamento dell'impianto elettrico;</p> <p>8c) introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore;</p> <p>9c) sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore;</p> <p>10c) altra tipologia di intervento che modifica l'impianto produttivo volto alla riduzione dei consumi energetici.</p>
<b>Requisiti di Ammissibilità Specifici</b>	<p>L'attività economica dell'impresa beneficiaria deve rientrare <b>nell'elenco dei Codici ATECO</b> di cui alla Delibera G.R. n. 1155 del 09/10/2023 e nel codice ATECO 85 del settore P – Istruzione.</p> <p>Ciascuna domanda dovrà riguardare <b>interventi da realizzarsi su una singola unità produttiva locale o sede operativa</b> consistente in uno o più edifici (o unità immobiliari) di proprietà o nelle disponibilità del soggetto richiedente. È possibile presentare una <b>domanda che riguarda più edifici</b> (o unità immobiliari) solo qualora siano alimentati dallo stesso contatore elettrico e/o gas.</p> <p>L'unità produttiva locale o sede operativa oggetto di intervento deve possedere, al momento della presentazione della domanda, tutte le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) essere localizzata all'interno del territorio regionale;</p> <p>b) essere regolarmente accatastata e possedere la conformità catastale ed urbanistica in coerenza con l'art 9 bis c.1.bis del DPR 380/2001 e s.m.i.;</p> <p>c) essere esistente, utilizzata e dotata di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile;</p> <p>d) essere dotata di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020 e funzionante.</p> <p>e) essere adibita a esercitare l'attività economica codice ATECO sopra menzionato.</p> <p>Le domande, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere <b>un progetto che consegua una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia</b></p>

	<p><b>primaria ante intervento maggiore del 20%</b> in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario oggetto di intervento.</p> <p>Il progetto deve comunque prevedere una <b>riduzione dei consumi totali di energia primaria</b> rispetto ai consumi totali di energia primaria ante intervento <b>maggiore del 10%</b> relativi allo stabilimento/sede operativa dell'impresa in riferimento a ciascun vettore energetico oggetto di intervento.</p> <p>In particolare per le <u>Grandi Imprese</u> il sostegno nella forma di contributo capitale sarà finalizzato alla realizzazione di progetti di efficientamento energetico con performance energetiche più elevate consistente che consegua una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento <u>maggiore del 25%</u> in riferimento alla singola area funzionale/processo produttivo/macchinario.</p> <p><b>L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda.</b></p> <p>Non sono ammissibili progetti per cui, <b>alla data di presentazione della domanda, non sia stata presentata, laddove previsto, almeno la richiesta per ottenere i titoli abilitativi, pareri, nullaosta, autorizzazioni o atti di assenso</b> comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto.</p>
<p><b>Documentazione da allegare</b></p>	<p>Le domande dovranno essere corredate obbligatoriamente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione tecnica di progetto;</li> <li>- Diagnosi energetica conforme alle norme UNI CEI EN 16247 (in particolare UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-3) e alle linee guida UNI/TR 11824;</li> <li>- Computo metrico estimativo e preventivi.</li> </ul>
<p><b>Criteri di Valutazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione % dei consumi di energia primaria (RE)</li> <li>- Riduzione % delle emissioni di CO2</li> <li>- Rapporto costi benefici- Redditività di un investimento (Ri)</li> <li>- Titoli abilitativi, titoli energetici, pareri, nulla-osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto al momento della presentazione della domanda</li> <li>- Livello di diagnosi energetica</li> </ul>
<p><b>Criteri di Premialità</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progetto localizzato in un Comune classificato "area interna" secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4): 2 punti</li> <li>2) Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti: 5 punti</li> <li>3) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione e lo smaltimento di amianto: 2 punti</li> <li>4) Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale: 2 punti</li> <li>5) Progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto: 2 punti</li> <li>6) Imprese che assicurano un incremento occupazionale: 1-3 punti</li> </ol>



- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>7) Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione: 2 punti</li><li>8) Progetti di imprese a titolarità femminile: 6 punti</li><li>9) Progetti di imprese costituite da giovani: 6 punti</li><li>10) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all'evento del 2 novembre 2023: 5 punti</li></ul> |
|--|---|

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Co.Svi.G. Scrl, *Alice Pippucci*: [a.pippucci@cosvig.it](mailto:a.pippucci@cosvig.it)

ERRE ENERGIE, *Alessandro Tirinnanzi*: [a.tirinnanzi@erre-energie.it](mailto:a.tirinnanzi@erre-energie.it)